

ISTRUZIONE PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
PROGRAMMA DI
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA 5T
PROF. SALVATORE LOSACCO A.S. 2023/2024

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	Modelli e tecniche di progettazione in ambito socio sanitario. Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali. Lavorare per progetti. Fasi di un progetto di intervento. Le tappe di un intervento. Esempi di bisogni e obiettivi.	
COMPETENZA	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	
Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e Informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	Compilazione di relazioni professionali e realizzazione di lavori complessi: determinazione del cariotipo umano e determinazione delle eventuali aneuploidie con relazione finale completa.	
COMPETENZA	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	Le UVM (equipe multidisciplinari) nella determinazione di un PAI. Le varie figure professionali	
COMPETENZA	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali,	Diversamente abili e inserimento scolastico. Interruzione volontaria di	

<p>sociosanitari e sanitari. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy</p>	<p>gravidanza, aborto e obiezione di coscienza.</p>	
<p>COMPETENZA</p>	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	
<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p>	<p>Le scale di valutazione multidimensionale nei piani di intervento individualizzati. Caratteristiche delle scale di valutazione (Utilità, corrispondenza, applicabilità. Le scale di valutazione validate. Valutazione dello stato funzionale: ADL e iADL e loro descrittori. La scala Barthel. FIM (Functional Independence Scale). Valutazione del deterioramento funzionale: Scala Karnofsky. Valutazione delle funzioni cognitive: MMSE. Scala della depressione geriatrica (GDS), Scala di valutazione della agitazione psicomotoria e scala BARS. Scala per la valutazione del rischio per lesioni da decubito (Scala Norton), Valutazione del rischio di cadute (Scala Tinetti). Scala GEFI.</p> <p>Il sistema nervoso. Tessuto nervoso: tipi di neuroni e cellule della glia (funzioni di astrociti, cellule ependimali, oligodendrociti e microglia). Neurotrasmettitori e recettori. I principali neurotrasmettitori e loro funzione. Acetilcolina, dopamina, GABA e Glutammato. Risposte eccitatorie e inibitorie lente e veloci. * Struttura del sistema nervoso. Meningi e barriera ematoencefalica. Sistema nervoso centrale e periferico. Sistema simpatico e parasimpatico e loro funzioni (Fight or Flight e Rest and Digest). Funzioni del SN: raccolta di stimoli, elaborazione e produzione di risposte adeguate. La trasmissione dell'impulso nervoso. Ruolo del Cloro e del Sodio e del potassio nel processo della depolarizzazione. Encefalo e Midollo spinale. Tronco encefalico e sue parti. Telencefalo, diencefalo, mesencefalo, midollo allungato. Il cervelletto e la coordinazione dei movimenti (cenni). Concetto di propriocezione. Ventricoli cerebrali e liquido cefalo-rachidiano. Nervi</p>	

cranici e spinali. Materia bianca e materia grigia. Corteccia cerebrale e sue funzioni. Le aree funzionali cerebrali e le loro funzioni. L'Homunculus sensoriale e motorio. Area motoria primaria e area sensoriale primaria. Topografia della corteccia cerebrale. Concetto di plasticità neuronale. Suddivisione dei compiti fra i due emisferi. Area del Broca e Area del Wernicke. I nuclei della base e il controllo del movimento, loro funzione nelle emozioni e nella formazione della memoria. Tipi di memoria (breve, a lungo termine; procedurale e semantica, esplicita e implicita). Radici e corna dorsali e ventrali e loro funzioni. Gangli sensoriali del midollo spinale. Neuroni motori e neuroni sensoriali. I riflessi. L'arco riflesso. Il riflesso miotatico e l'organo tendineo del Golgi. Paralisi flaccida e spastica. Tratti ascendenti e discendenti. Tratto spinotalamico e tratto delle colonne dorsali. Tratti piramidali ed extrapiramidali (cenni). Rapporto fra la guaina mielinica e la velocità nel trasporto dell'informazione.

Nocicettori, Fibre A-delta e Fibre C. La modulazione del dolore: endorfine, dinorfine ed encefaline. La funzione della *substantia gelatinosa*. Dolore neuropatico e cronico e dolore nocicettivo. La terapia del dolore, le cure palliative.

Differenze fra i danni al motoneurone superiore (spasticità) e danni al motoneurone inferiore (paralisi flaccida). Posizione e deambulazione in caso di spasticità.

Differenza fra paralisi e paresi. Monoplegia, diplegia. Triplegia e tetraplegia, paraplegia. La disabilità.

Concetti di menomazione, disabilità ed handicap.

Danni al midollo spinale e disabilità. Paralisi Cerebrali infantili, definizione e classificazione. Diagnosi e Terapie. Cause prenatali, perinatali e postnatali. Ruolo della iperbilirubinemia nell'insorgenza delle PCI. Fattori di rischio per le PCI, basso peso alla nascita, nascita pretermine.

Le malattie genetiche: malattie autosomiche dominanti e recessive. Malattie legate ai cromosomi sessuali. Distrofia muscolare di Duchenne. CPK o CK nella diagnosi non certa e diagnosi certa della patologia. Differenze con la distrofia miotonica come malattia autosomica dominante.

Meiosi e Mitosi. Particolarità nel maschio e nella femmina. Cellule diploidi e aploidi,

	<p>corredo genetico completo ed eventuali disfunzioni. Aneuploidie e Poliploidie. Sindrome di Down, caratteristiche, origine, fattori di rischio e forme da mosaicismo. Complicanze principali. Alterazioni nella struttura dei cromosomi e mutazioni. Tipologie di mutazioni: delezioni, traslocazioni, inversioni, duplicazioni. Apparati riproduttivi maschile e femminile. Gametogenesi maschile e femminile. Fecondazione, impianto. Periodo embrionale e fetale. I tre foglietti embrionali e i tessuti derivati. La formazione dello zigote e i tempi di impianto. Formazione della blastocisti e derivazione degli annessi embrionali (corion, allantoide e amnios). Formazione del corion e produzione della Gonadotropina Corionica, Formazione della placenta. Formazione dell'embrione, del sacco vitellino, dell'amnios e del cordone ombelicale. Meccanismi di comunicazione nella formazione dei tessuti e organi (cenni). Periodo di resistenza, periodo di massima suscettibilità. Periodo fetale. Parti gemellari. Teratologia e malformazioni. Cause prenatali, perinatali e postnatali. Gravidanza, parti eutocici e distocici. Spina bifida (cenni). Indagini prenatali: ecografie di I e II livello, di screening e diagnostiche. Altri esami possibili in caso di necessità di diagnosi prenatale. Amniocentesi, Cordocentesi e Villocentesi.</p> <p>Le infezioni del gruppo TORCH e loro complicanze ed effetti sull'embrione.</p> <p>Neonatologia: misurazione e valutazione dei parametri vitali del neonato. Definizione di neonato. Percentili di crescita. Bambini SGA, AGA, LGA, LBW, VLBW, ELBW. Test di Apgar e parametri vitali. Ittero patologico e fisiologico. Effetti dell'elevata concentrazione di bilirubina nel sangue. MEN e Malattia Emorragica del Neonato (VKDB). Piede equino. Malformazioni, distruzioni e deformazioni. Fattori di rischio per le malformazioni congenite.</p> <p>Demenza: definizioni di stati psicotici, deliri e allucinazioni; classificazione delle demenze in primarie e secondarie, demenze reversibili ed irreversibili. Demenze corticali e sottocorticali, importanza dell'anamnesi nella diagnosi di demenza e esordio subdolo delle patologie.</p> <p>Fattori ambientali e comportamentali nell'eziologia delle demenze. Fasi delle patologie neurodegenerative. Fase prodromica delle demenze. Demenza</p>	
--	---	--

	<p>vascolare, demenza senile (vecchia definizione), diagnosi certa di demenza, demenza Fronto Temporale, Demenza a corpi da Lewy, ruolo dell'alfa-sinucleina. La demenza di Alzheimer, caratteristiche, eziologia, fasi (iniziale, intermedia, grave e terminale), sintomi (amnesia, agnosia, afasia, aprassia), wandering, disorientamento, confusione, affaccendamento. Terapie per l'Alzheimer: terapie farmacologiche e non. Memantina e inibitori dell'Acetilcolinesterasi; terapie non farmacologiche: terapia della reminiscenza, terapia occupazionale, terapia cognitiva, ROT (Reality Orientation Therapy). Malattia di Parkinson: caratteristiche generali, esordio, cause: morte dei neuroni della Substantia Nigra, ruolo dei nuclei della base nella regolazione del movimento, sintomi principali del Parkinson: T.R.A.P. (Tremore da fermo, rigidità, acinesia, posturali). Postura Camptocormica. Evoluzione della malattia. Parkinson. Stadi della malattia. Terapie del Parkinson. L-dopa, trattamento chirurgico, terapia occupazionale, supporto psicologico. Terapie alternative ed innovative per il Parkinson. Terapie immunologiche, genetiche, staminali.</p>	
COMPETENZA	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	<p>Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.</p> <p>Bisogni e obiettivi nei piani di intervento. Le scale di valutazione. Distinguere i principali stati patologici. Adottare procedure di sicurezza e prevenzione negli ambienti di vita.</p>	
COMPETENZA	Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	
Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.		
COMPETENZA	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	

<p>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</p>	<p>Le dipendenze. Meccanismi del sistema del piacere e della dopamina. Rinforzo negativo, The reward system. Principali tipi di droghe ed effetti sul sistema nervoso. La crisi d'astinenza (cenni). Tolleranza e dipendenza. Modi di somministrazione delle droghe. Tipologie di droghe (stimolanti, inibenti, allucinogeni). Meccanismi della cocaina, delle metamfetamine, blocco del re-uptake, nicotina, caffeina, alcool, altre droghe.</p>	
--	--	--

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<p>Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Ricerca-azione Flipped Classroom Problem solving Didattica delle immagini</p>	<p>Aula scolastica</p>